

L'esperienza del **PACIOLI**



INDIRE
ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia

”

“L'apprendimento e l'innovazione vanno mano nella mano.
L'arroganza del successo è di pensare che ciò che hai fatto ieri sarà sufficiente per domani.”

WILLIAM POLLARD

”

Dai bisogni degli alunni alle risposte della scuola: i nostri ultimi dieci anni

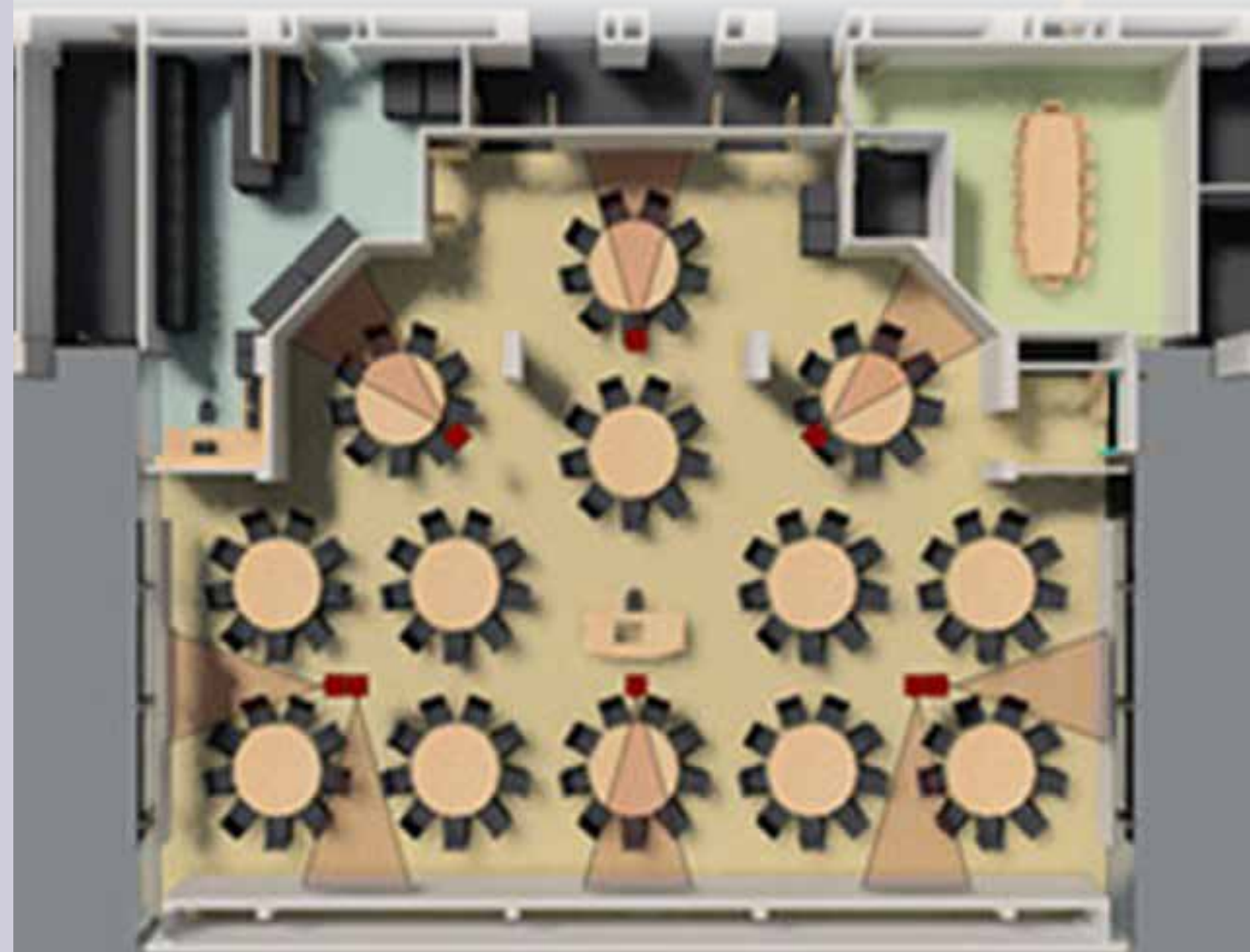
Le buone pratiche e la ricerca internazionale sono state fondamentali per il sostegno della motivazione alla formazione e allo studio attraverso un ambiente accogliente ed “insegnante” in sé, e lo sviluppo di una metodologia che consentisse all’allievo di essere co-fautore e protagonista del suo apprendimento, pur se guidato, facilitato dal docente, aiutato a percorrere un cammino verso l’autonomia della creazione del sapere e del saper fare.

L'esperienza
del **PACIOLI**



La nascita dell'idea

Poiché gli studenti imparano meglio se possono maneggiare, modificare, comporre i materiali, se riescono a manipolare, entrando nel concreto e nel tangibile, il ricorso all'attività di laboratorio è stato l'aspetto peculiare di questa prima fase di elaborazione di un nuovo progetto di aula che si potesse adeguare alle varie fasi dell'apprendimento e alle diverse esigenze di setting d'aula in rapporto alle metodologie didattiche utilizzate.



L' involucro rigido e lo spazio flessibile

Abbiamo dovuto adeguare al nostro particolare contesto di “involucro rigido” (la nostra sede in centro storico, antico convento con vincoli delle Belle Arti) con arredi progettati dai docenti architetti del corso CAT

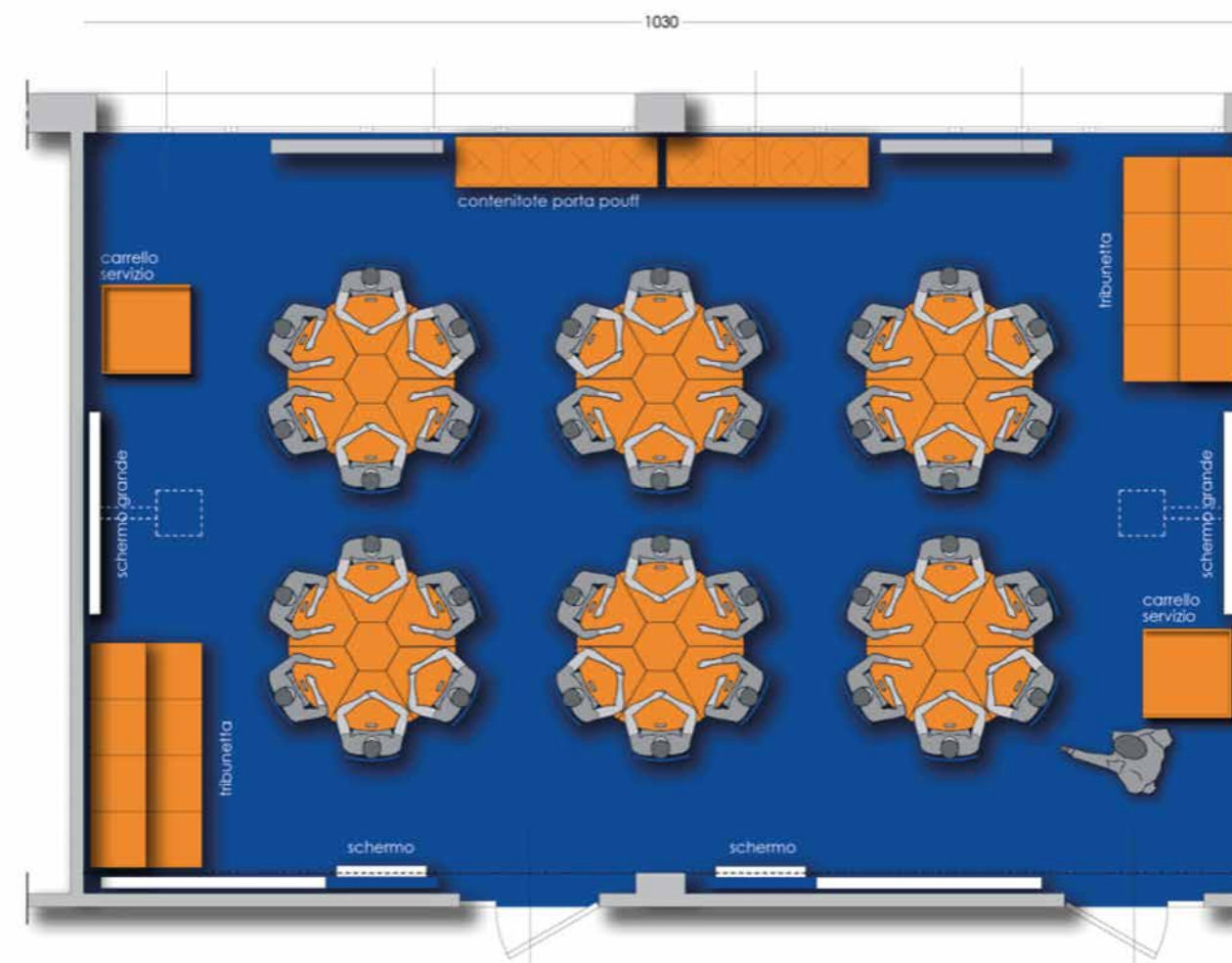
L'esperienza
del **PACIOLI**



Lo spazio della classe

si offre in forme modulari per prestarsi a una varietà di configurazioni, dai modelli più tradizionali ai modelli di lavoro in gruppi, con arredi pensati per favorire un'agile composizione e scomposizione dell'ambiente e per accompagnare l'alternarsi delle diverse attività e fasi di lavoro.

L'esperienza
del **PACIOLI**



Dallo spazio fisico allo spazio della discussione

Due delle quattro aule multimediali sono state ulteriormente arricchite negli arredi, per poter meglio interpretare la pratica del debate, anch'esso di "derivazione bostoniana" in quanto offerto al Pacioli da laureandi MIT cui da circa quindici anni offriamo la possibilità di un tirocinio come docenti nel nostro Paese, laureandi americani che praticano la tecnologia e la docenza in modo diverso, prettamente laboratoriale.

L'esperienza
del **PACIOLI**



// Debate

Nelle classi, è metodologia di elezione per quelle discipline dove saper argomentare contribuisce in modo efficace alla performance e alla riuscita della comunicazione: lo spazio delle aule attrezzate con leggi e tribunette contribuisce alla "mise en scène", insegna che occupare uno spazio definisce e delimita un ruolo, che come lo spazio non è immobile ma modulabile all'occorrenza.

L'esperienza
del **PACIOLI**



**Nel
Debate**

I ruoli si scambiano e il setting d'aula si modifica rendendosi disponibile al cambiamento, modificandosi secondo l'uso, anzi, aderendo al nuovo utilizzo.

L'esperienza
del **PACIOLI**



**Work in
Progress**

Nel mentre si realizza lo spazio fisico, si organizza anche il nuovo spazio mentale, pedagogico e professionale per riuscire a trarre dagli spazi tutto il loro potenziale: formazione specifica per il personale, formazione tecnica sulle strumentazioni e metodologica sulle strategie didattiche da mettere possibilmente a sistema.

 L'esperienza
del **PACIOLI**



**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



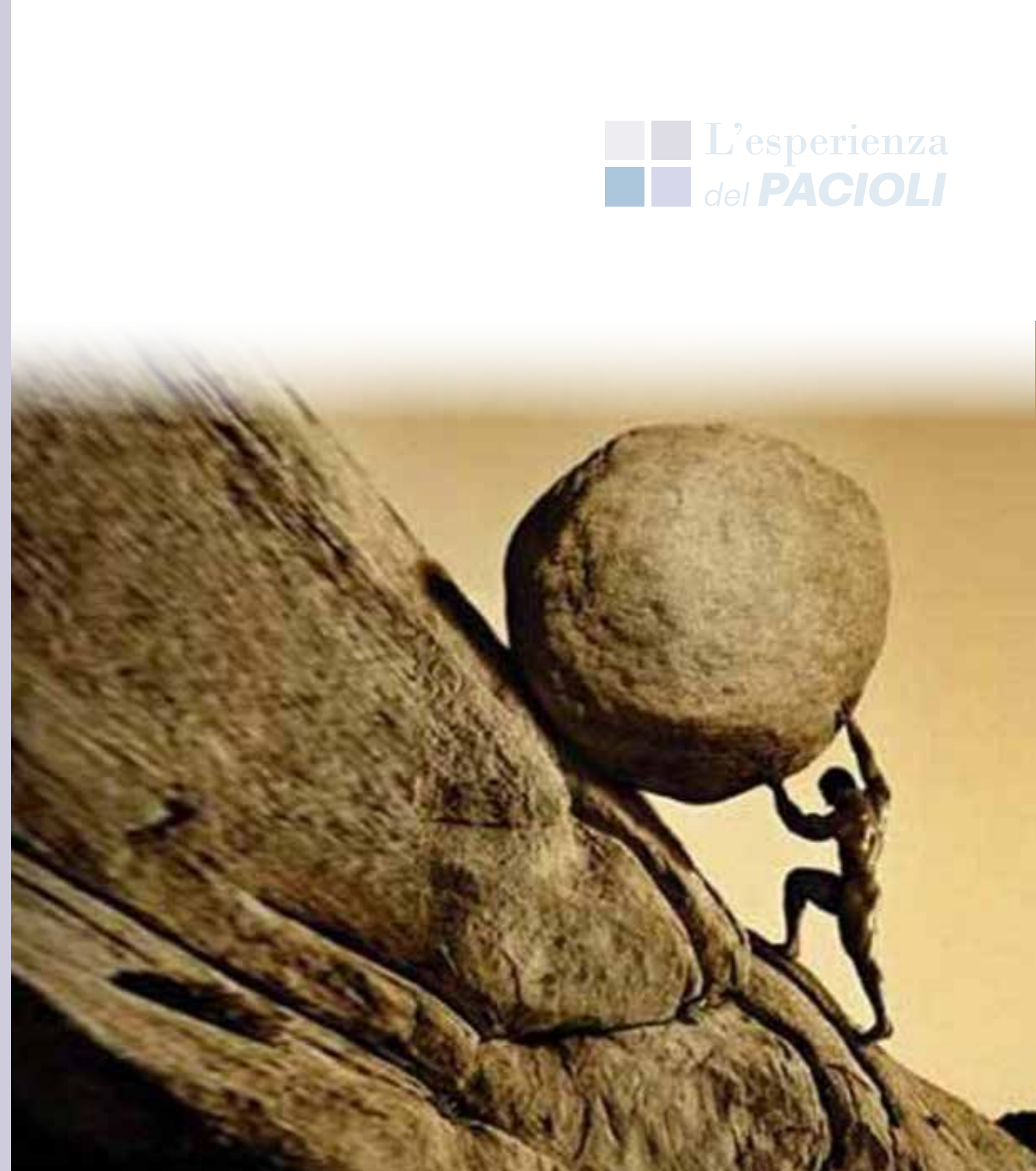
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LUCA PACIOLI CREMA - CR

**Ottenere il risultato
è semplice?**

Anche no!

E' la parte che richiede tempo, sforzo e pazienza, tenacia e perseveranza perché l'occasione di innovare non si spenga e non si perda quando la novità non colpisce più e la routine tenderebbe a riprendere il sopravvento.

Vero mito di Sisifo, riprendiamo ad ogni anno scolastico la nostra idea di scuola proponendo formazione specifica ai nuovi docenti, a chi intende approfondire e a chi si vuole spingere più in là...



L'esperienza
del **PACIOLI**

***l'orizzonte non è mai piatto e
le Avanguardie Educative
sono una risorsa di proposte
pressoché inesauribile!***



l'innovazione possibile

**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LUCA PACIOLI CREMA - CR

Aula Mediaweb

Spazio dedicato alla comunicazione web (ultimo corso di studi nato al Pacioli), dove la struttura e le apparecchiature sono finalizzate all'uso ragionato dei media, a imparare a comunicare in rete, via radio, via immagini, filmati, clip. E' uno spazio flessibile e al contempo polifunzionale, in cui aree "dedicate" (per il making, il coding e il debate) coesistono con un'area più "liquida"...



l'innovazione possibile

... che possa prestarsi per lo studio, ma anche per il problem solving, per la ricerca come - più generalmente - per l'apprendimento collaborativo. Tale flessibilità consente un approccio laboratoriale differenziato: più centrato sulle soft skills al biennio; più mirato sulle competenze disciplinari al triennio, consentendo in entrambi i casi di valorizzarne la valenza inclusiva.



L'aula Mediaweb è divisa in due parti: una strutturata come un'aula 3.0 ma avvolta da una serie di banchi dotati di PC su cui poter svolgere attività laboratoriali (musica, montaggio video ecc) e una zona dedicata alla produzione audiovisiva, dotata di telo verde, telecamera e macchina fotografica.



L'aula Mediaweb per vocazione esce dal suo spazio fisico, si connette al mondo, attraversa il sito e si perde nella rete, via web, con il blog, via radio, e a breve, via vlog. Questo spazio insegna che non ci sono più confini, limiti o muri, per la comunità globale che comunica.



| *Il museo
diffuso*

Riproporre ogni anno lo stimolo a migliorare la nostra risposta alle nuove emergenze educative e formative degli studenti ci ha portato, da un lato a ri_ considerare lo spazio esterno alla scuola come comunque "insegnante": lo spazio che l'uomo usa, antropizza, rivela ed insegna molto della civiltà di quell'uomo, sorta di museo diffuso, "en plein air", tutto da scoprire su traccia del docente facilitatore dell'apprendimento per gli studenti esploratori.



**Dunque,
concludendo**

Quali siano gli ingredienti necessari perché l'innovazione diventi sistematica in un ambiente come quello scolastico, definito “a legami deboli”, dove gli obblighi di formazione ed aggiornamento sono inquadrati a livello normativo come “etici”, dove il turn over del personale può rappresentare un problema in parte imprevisto, il welfare incide in modo macroscopico e i diritti del singolo faticano a comprendere i diritti della collettività apprendente. *NON è facile definire.*



Gli ingredienti necessari

Prima di tutto persone che sanno intercettare i bisogni degli studenti, che cercano soluzioni diverse nella convinzione che facendo sempre le stesse cose nello stesso modo si avranno gli stessi risultati, per cui *cambiare è necessario*; persone disponibili ad investire cuore e cervello oltre che del tempo nella scuola, attente agli studi ed alla ricerca pedagogica.

 L'esperienza
del **PACIOLI**



 L'esperienza
del **PACIOLI**

Grazie per la visione!

**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LUCA PACIOLI CREMA - CR